1° Maggio, Mattarella: «La sicurezza sul lavoro resta un impegno, un dovere che non consente rinunce o

Scritto da Red.
Giovedì 30 Aprile 2026 15:20



PONTEDERA (Pisa) - Il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha aperto le celebrazioni della Festa del Lavoro 2026 con una visita allo stabilimento Piaggio di Pontedera (PI), uno dei simboli della creatività e dell'operosità italiana.

La scelta di celebrare il 1° maggio nei luoghi rappresentativi del lavoro in Italia, rinnovata anche quest'anno, si inserisce in una consuetudine ormai consolidata, avviata dallo stesso Presidente a Reggio Emilia nel 2023 e proseguita a Cosenza nel 2024 e a Latina nel 2025.

Al suo arrivo, il capo dello Stato è stato accolto da Matteo Colaninno e Michele Colaninno, rispettivamente presidente esecutivo e amministratore delegato del Gruppo Piaggio S.p.A.

Insieme a loro, ha visitato l'officina della fabbrica, cuore storico del Gruppo, osservando le linee di montaggio e le fasi di assemblaggio degli scooter, tra cui la Vespa, che quest'anno compie 80 anni. Il percorso si è poi concluso con la visita al Museo Piaggio.

Successivamente, nell'Auditorium del Museo, alla presenza delle autorità locali, il presidente ha preso parte all'evento celebrativo del 1° maggio 2026, aperto con l'esecuzione dell'Inno nazionale.

Nel corso dei lavori sono intervenuti Andrea Madonna, presidente dell'Unione Industriale Pisana, il presidente Matteo Colaninno, Pamela Vanni, rappresentante dei lavoratori dello stabilimento Piaggio, e Marina Elvira Calderone, ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali.

L'intervento conclusivo è stato affidato al Presidente della Repubblica.

"Il lavoro plasma il nostro essere e il nostro futuro. Contribuisce a far mettere radici, a renderci artefici, protagonisti, responsabili della società che lasciamo a figli e nipoti".

discorso completo

Per Pontedera questa è stata la seconda visita di Mattarella: il capo dello Stato era già stato in città nel 2018, in occasione delle celebrazioni per il 40° anniversario della scomparsa del presidente emerito Giovanni Gronchi.

Fonte: quirinale.it